

Coldiretti: «Va combattuta la siccità»

RAVENNA

Quasi tre italiani su quattro (74%) ritengono urgente dotare il Paese di interventi contro i danni da maltempo e la siccità. Emerge da un'indagine Coldiretti/Noto Sondaggi 2024 presentata al convegno "Acqua e Agricoltura" promosso in collaborazione con Univerde. Lunghi periodi di siccità e violente ondate di maltempo fanno sì che i canali asciutti favoriscano lo scorrimento rapido delle piogge, poiché i terreni secchi non riescono ad assorbire l'acqua provocando alluvioni, frane e smottamenti. In questo modo l'Italia perde ogni anno l'89% della pioggia. Un tema molto sentito in una provincia come quella di Ravenna, colpita dai distruttivi eventi alluvionali. Su casse di espansione e sulla individuazione delle cosiddette aree allagabili, il ragionamento è aperto. Secondo Coldiretti Ravenna e il suo direttore Assuero Zampini, «è giusto studiare come difendere il territorio, ma sbagliato pensare di farlo sacrificando intere preziose territori produttivi trasformandoli in aree allagabili, meglio sarebbe, dunque, individuare aree definite lungo le aste dei fiumi ove realizzare nuovi invasi e bacini di medie dimensioni». Coldiretti con Anbi, l'Associazione nazionale delle bonifiche, ha elaborato un progetto immediatamente cantierabile per una rete di bacini di accumulo realizzati senza cemento. L'obiettivo è arrivare a raccogliere il 50% dell'acqua piovana che potrebbe essere utilizzate per una molteplicità di altri utilizzi, riducendo il prelievo di quella potabile.